



Giunta Regionale della Campania - Ufficio

Stampa

Via Santa Lucia, 81 – 80134 Napoli

Tel. 081 7962383 - fax 081 7962385

e-mail: ufficio.stampa@regione.campania.it

www.regione.campania.it

Decreto 35, erogati in Campania 2 miliardi e 200 milioni di euro a 10 mila aziende

1. All'insediamento la nuova Giunta ha rilevato una condizione di default registrando un indebitamento di oltre 16 miliardi di euro, compreso il comparto Trasporti ed escluso il debito indiretto, ed un deficit strutturale di circa 1,4 miliardi di euro di cui 900 milioni relativi al comparto sanità e 500 milioni relativi al bilancio ordinario.
2. Il debito delle AA.SS. è passato da 5Mld del 2011 a poco più di 2 Mld del 2013;
3. Il debito sanitario verso fornitori è passato da quasi 7 Mld del 2011 a quasi 4Mld del 2013;
4. Al Comparto Sanità sono state assegnate risorse straordinarie per quasi 4 miliardi di euro (2 mld provenienza Mef, 2 Mld per accesso anticipazioni di liquidità ex art. 3 d.l. 35/2013) di cui 3 Mld già erogati ed 1 Mld in corso di erogazione;
5. Il Disavanzo sanitario all'insediamento della giunta era di 778 milioni. Certificato pareggio di bilancio;
6. Al completamento delle operazioni di ristrutturazione il debito sanitario, assestato ad oltre 8,5 Mld, impatterà sul bilancio regionale per oltre 450 milioni all'anno per oltre un ventennio;
7. La definizione dell'obiettivo programmatico, inoltre, ha fortemente sacrificato la spesa negli anni con forti contrazioni nella definizione del tetto di competenza e di cassa fino al 2012 e con l'obiettivo euro compatibile a decorrere dal 2013 (legge 228/2012)

ANNO	Obiettivo di Cassa €mln	Obiettivo di competenza €mln	Obiettivo eurocompatibile €mln
2009	4.430	3.221	
2013			2.192 (post patto verticale incentivato)



Giunta Regionale della Campania - Ufficio Stampa

Via Santa Lucia, 81 – 80134 Napoli

Tel. 081 7962383 - fax 081 7962385

e-mail: ufficio.stampa@regione.campania.it

www.regione.campania.it

8. La Regione nella drammaticità della situazione economico-finanziaria ha elaborato con la condivisione del MEF il Piano di stabilizzazione;

9. La regione dal 2010 ha sempre rispettato il patto di stabilità nonostante la forte contrazione degli obiettivi programmatici negli anni;

10. La regione, nonostante i tagli subiti a livello nazionale, ha avviato il risanamento del Settore trasporti senza aumentare le imposte;

11. La spesa ordinaria corrente nel quinquennio 2009/2013 si è ridotta di quasi 500 milioni di euro. Le riduzioni di spesa più significative si riferiscono alle spese di funzionamento ed alla spesa per il personale;

12. La Regione ha raggiunto un equilibrio di bilancio senza ricorrere né all'incremento delle addizionali regionali (che pure sarebbe consentito per le Regioni in piano di stabilizzazione), né alla rifinalizzazione di somme già incassate (come avvenuto negli anni passati), né all'utilizzo in bilancio dell'avanzo di amministrazione per la copertura delle spese libere dell'ente;

13. Dal 2010 la regione non ha contratto più indebitamento, ma è riuscita con i fondi ordinari di bilancio a far fronte alle obbligazioni assunte in precedenza;

14. Dal 2012 la regione Campania non ha fatto più ricorso alle anticipazioni di cassa del tesoriere così come si rileva dalla tabella che segue:

<i>ANNO</i>	Ricorso Anticipazione di Cassa
<i>2009</i>	192.930.697,64
<i>2010</i>	1.104.822.496,28
<i>2011</i>	1.123.377.758,17
<i>2012</i>	0,00
<i>2013</i>	0,00

15. L'agenzia di rating S&P's ha confermato il rating e Moody's ha invertito l'outlook da negativo a stabile;

16. Con dell'accesso alle anticipazioni di liquidità ex articoli 2 e 3 del D.L. n. 35/2013 ha pagato i fornitori che per l'art. 3 non venivano pagati da oltre 10 anni e



**Giunta Regionale della Campania - Ufficio
Stampa**

Via Santa Lucia, 81 – 80134 Napoli

Tel. 081 7962383 - fax 081 7962385

e-mail: ufficio.stampa@regione.campania.it

www.regione.campania.it

per l'articolo 2 da oltre 20 anni. Trattasi di circa 100mila fatture, coinvolte circa 10.000 aziende;

17. Prosegue l'attività dei Commissari ad acta nominati per l'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria, che dovrebbe mettere in sicurezza nel medio periodo il bilancio della Regione.

18. Il raggiungimento di un equilibrio economico-finanziario del settore sanitario, ha liberato risorse (parte delle manovre IRAP e addizionale IRPEF) da destinare al miglioramento degli equilibri di bilancio.